

CHANTAL REYNIER

**MARIA
DI MAGDALA**

Insostituibile testimone
del Risorto

Editrice Queriniana

INTRODUZIONE

Maddalena, Maria Maddalena, Maria di Magdala. Questi sono i nomi più frequentemente usati per designare questa figura femminile del Nuovo Testamento, che è diventata una tra le più enigmatiche per i tanti volti, spesso contraddittori, che le sono stati attribuiti: santa, elegante donna di mondo, prostituta, amante, donna erotizzata, mistica. Oggi i mezzi di comunicazione di ogni genere si sono impadroniti di questa santa molto popolare per farne una star che alimenta tante fantasie in cui si mescolano sesso, denaro, religione, menzogne, segreti ecclesiastici, complotti vaticani e altro ancora... Di fatto, questi ritratti che la screditano continuano a fare di lei una figura attuale, perché toccano le fibre dell'emozione, della sensibilità fino all'erotismo e questo assicura il suo successo mediatico.

Una simile ultrainterpretazione del personaggio l'ha resa «una donna fatta a pezzi» (Raymond-Léopold Bruckberger), al punto che è stato addirittura detto che «Maddalena non esiste», che «non è mai esistita» (Daniel Arasse), è una «chimera» (Thierry Murcia), una creazione letteraria. Queste espressioni perentorie ci danno un'idea della portata della questione: chi è la donna designata con il nome di Maria Maddalena? È un solo e unico personaggio? Ci sono più personaggi con lo stesso nome o Maria Maddalena è una “sintesi” di diverse donne del Nuovo Testamento? Perché questa figura ha un impatto così forte sulla mentalità delle persone?

È impossibile oggi decifrare un'opera d'arte – letteraria, iconografica, musicale, cinematografica – senza conoscere questa figura e gli aspetti che la compongono. Anche nella vita di tutti i giorni l'espressione “fare la Maddalena”, la cui origine risale al Medioevo, è diventata proverbiale. Precisiamo che “la Madeleine”, un piccolo dolce citato da Proust, ha attinenza con la figura evangelica solo perché è il nome della pasticceria che l'ha inventato.

Maria Maddalena è un personaggio affascinante, la cui grande popolarità nel corso dei secoli non è stata priva di conseguenze per la vita della chiesa cattolica e la mentalità dell'Occidente. È presente non solo nei vangeli canonici, ma anche negli scritti apocrifi, in alcuni scritti talmudici e in determinati passi del Corano, senza contare le nume-

rose leggende, costantemente arricchite nel corso dei secoli, che cercano di riempire il vuoto lasciato dai racconti evangelici immaginando chi potesse essere prima della sua conversione e cosa le sia accaduto dopo l'incontro con il Risorto. Prima di analizzare da vicino i primi testi che parlano di lei, cioè i vangeli canonici, è opportuno esporre gli elementi del dibattito che, nel tempo, hanno fatto di questa donna una figura complessa e controversa, secondo esigenze e interpretazioni a volte contraddittorie.